

AVVISO n.16066	16 Dicembre 2005	SeDeX – INV. CERTIFICATES
-----------------------	-------------------------	--------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : BANCA D'INTERMEDIAZIONE
dell'Avviso MOBILIARE-IMI
Oggetto : Inizio delle Negoziazioni Investment
Certificates – classe A "Banca IMI" emessi
nell'ambito di un programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari:	“Certificates Reflex Banca IMI su Indici Azionari” “Certificates Reflex Banca IMI su Indici Obbligazionari”		
Emittente:	Banca IMI S.p.A		
Rating Emittente:	Società di Rating	Long Term	Data Report
	Moody's Standard & Poor's	Aa3 A+	22/03/2005 28/07/2004
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA		
Data di inizio negoziazioni:	20 dicembre 2005		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX “segmento investment certificates – classe A”		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.6 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Banca IMI S.p.A. Codice specialist: 0285		
Modalità di liquidazione dei contratti:	liquidazione a contante garantita il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di conclusione dei contratti.		

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

“Certificates Reflex Banca IMI su Indici Azionari”
“Certificates Reflex Banca IMI su Indici Obbligazionari”

Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei certificates (colonna “Lotto Neg.”)
Controvalore minimo dei blocchi:	150.000 Euro
Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei certificates (colonna “N.Lotti M.M.”)
Tipo di liquidazione:	monetaria

Modalità di esercizio: europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 20 dicembre 2005 i “Certificates Reflex Banca IMI su Indici Azionari” e i “Certificates Reflex Banca IMI su Indici Obbligazionari”, verranno inseriti nel Listino Ufficiale.

Allegati:

- Schede riepilogative delle caratteristiche dei certificates
- Avvertenze e tabelle dell’Avviso Integrativo dei certificates
- Regolamenti dei certificates

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Val. Nomin.</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg</i>	<i>N.Lotti MM</i>
1	IT0003962989	I96298	370216	SDBI SPASX CER ST09	S&P/ASX 200	18/09/2009	0,01	1000000	1	200
2	IT0003962997	I96299	370217	SDBI DJGTE CER ST09	DJ Global Titans 50 - Euro	18/09/2009	0,1	1000000	1	300

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Val. Nomin.</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg</i>	<i>N.Lotti MM</i>
1	IT0003963003	I96300	370218	SDBI IBELEC CER LG08	iBOXX Euro Liquid Corporates	01/07/2008	1	1000000	1	50

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Si invitano gli investitori a leggere con attenzione il presente documento prima di prendere qualsiasi decisione di investimento, allo scopo di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, collegati all'investimento stesso.

Nel presente avviso integrativo (l’“**Avviso Integrativo**”), tutti i termini indicati con la lettera maiuscola, ove non altrimenti definiti, hanno lo stesso significato di quelli definiti nella Nota Integrativa o nel Regolamento di cui al Capitolo IX della Nota Integrativa alla quale il presente Avviso Informativo si riferisce.

Il presente Avviso Integrativo si riferisce all'emissione da parte di Banca IMI S.p.A. di *certificates* di tipo “Reflex” e “Reflex Quanto” su indici di borsa o settoriali azionari (ove non altrimenti specificato entrambe le categorie di *Certificates* verranno, di seguito, denominati, ciascuno un “Certificate” e cumulativamente i “Certificates”) sulla base di un programma ai sensi dell'articolo 62 del regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. Tale normativa prevede che, in occasione di ciascuna emissione, le informazioni già contenute nella Nota Integrativa siano completate con informazioni più specifiche, non ancora conosciute al momento dell'approvazione del Programma di Emissione, da indicarsi nell'Avviso Integrativo. Il presente Avviso Integrativo viene pubblicato, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni, mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e la sede dell'Emittente, e contestualmente trasmesso alla Consob.

I. AVVERTENZE SULL'EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il “Documento Informativo sull'Emittente” depositato presso la Consob in data 20 maggio 2005, a seguito di nulla osta rilasciato con nota n° 5036062 del 18 maggio 2005.

Il Documento Informativo sull'Emittente è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Milano, corso Matteotti n. 6, e presso la Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n. 6.

II. AVVERTENZE GENERALI CONNESSE ALL'INVESTIMENTO IN CERTIFICATES

I Certificates sono strumenti finanziari derivati, diversi dai *covered warrants*, che replicano l'andamento di un'attività sottostante. Possono prevedere condizioni risolutive o la modifica delle caratteristiche contrattuali originarie al raggiungimento di determinati livelli di prezzo dell'attività sottostante.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono così chiamati perché derivano il loro valore da quello di altri beni. Essi sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati non è adatta a molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi d'investimento ed alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

Prima di effettuare l'operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti in merito alla natura e al grado di esposizione al rischio che la stessa comporta.

Caratteristiche dei Certificates

I Certificates sono strumenti finanziari generalmente emessi da intermediari sottoposti a vigilanza prudenziale (banche, SIM e imprese di investimento) e quotati su mercati regolamentati. I Certificates sono infatti titoli negoziabili che possono essere ammessi alla quotazione ufficiale di borsa nel comparto denominato Mercato Telematico dei Securitised Derivatives gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (il “ **Comparto SEDEX**”).

Particolare attenzione deve essere prestata alle modalità di esercizio: specificamente, l'investitore deve tenere conto della distinzione tra Certificates di stile “europeo”, cioè esercitabili solo alla data di scadenza, e Certificates di stile “americano”, cioè esercitabili in qualsiasi momento della loro vita fino alla data di scadenza compresa.

Un fattore che il potenziale investitore deve valutare con attenzione è costituito dalle commissioni di esercizio e/o di negoziazione che potrebbero essere applicate da parte dell'intermediario prescelto dall'investitore.

I Certificates non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Eventuali perdite di valore del Certificate non possono essere compensate da altri profitti dello strumento finanziario. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del Certificate si riprenda in tempo utile, dal momento che lo stesso ha durata limitata nel tempo. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'emittente.

Nel caso in cui l'indice sottostante non sia soggetto al reinvestimento dei dividendi (previsto invece nel caso degli indici Dax® e TecDAX®), il valore del Certificate nel corso della sua vita si differenzia dal valore dell'indice sottostante poiché sconta una quota del flusso dei dividendi attesi sulle azioni componenti l'indice sottostante fino alla data di scadenza del Certificate stesso. A scadenza, pertanto, il valore del Certificate concide con il valore dell'indice sottostante.

Con specifico riferimento ai Certificates “Reflex”, alle diverse tipologie di rischio sin qui accennate deve essere aggiunto, nel caso in cui l'attività sottostante di un Certificate sia espressa in una valuta diversa dall'Euro, il cosiddetto “rischio di cambio”, vale a dire la possibilità che le fluttuazioni positive o negative del tasso di cambio tra la valuta considerata e l'Euro influenzino anche significativamente il valore del differenziale cui l'investitore che provveda ad esercitare validamente il Certificate ha diritto.

Diversamente, i Certificates “Reflex Quanto” non sono condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio perché il valore dell'attività sottostante (rilevato in punti indice) è sempre espresso convenzionalmente in Euro, qualunque sia la valuta degli strumenti finanziari che compongono l'indice sottostante.

Le caratteristiche peculiari dei Certificates possono quindi essere riassunte come segue:

- se quotati presso mercati regolamentati, ampie possibilità di disinvestimento;
- eventuali temporanei problemi di liquidità, che ne possono condizionare il prezzo;
- rischio di perdita parziale del capitale investito;
- possibilità di investimento di modesti importi, in considerazione del modesto *quantum* di ciascun lotto minimo negoziabile.

Metodo di determinazione del *pricing* dei Certificates

Con riferimento ai Certificates “Reflex”, le proposte del *market maker* in acquisto e in vendita (*pricing*) sulle serie di Certificates quotate sul SEDEX sono effettuate mediante l’attualizzazione a scadenza del livello corrente dell’indice sottostante, moltiplicato per il multiplo ed eventualmente convertito in Euro.

Con riferimento ai Certificates “Reflex Quanto”, il *pricing* è effettuato sulla base del livello corrente dell’indice sottostante, moltiplicato per il multiplo. L’indice sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro.

III. AVVERTENZE SPECIFICHE CONNESSE ALL’INVESTIMENTO NEI CERTIFICATES OGGETTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO INTEGRATIVO

Termini e condizioni contrattuali

È opportuno che l’investitore si informi presso il proprio intermediario circa i termini e le condizioni dei Certificates su cui intende operare. Tali termini e condizioni sono meglio specificati nel Regolamento di cui al Capitolo IX della Nota Integrativa.

L’Emissente si riserva la facoltà di modificare il Programma di Emissione, previo esame da parte delle competenti Autorità, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente, nel caso in cui tali modifiche abbiano l’effetto di rendere più semplice l’acquisto, la gestione e l’esercizio dei Certificates, nonché il pagamento dell’eventuale Importo di Liquidazione, e nel caso in cui tali modifiche siano comunque più favorevoli per l’investitore.

I Certificates sono strumenti finanziari derivati privi di effetto leva, in quanto hanno Strike Price pari a zero e delta (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del livello del sottostante) pari al 100%: ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l’andamento degli Indici sottostanti. Inoltre, i Certificates sono insensibili al trascorrere del tempo e alle variazioni della volatilità, fattori invece cruciali nella determinazione del prezzo di altri strumenti finanziari, come, ad esempio, un *covered warrant* c.d. “*plain vanilla*”. Infine, l’eventualità che l’Indice sottostante si azzeri, annullando il valore dei Certificates, è assolutamente remota. Di conseguenza, le oscillazioni di prezzo di tali Certificates non possono essere più elevate di quelle degli Indici sottostanti.

I Certificates oggetto del presente Avviso Integrativo verranno negoziati nel segmento “*Investment Certificates, Classe A*” del Comparto SEDEX organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. Essi non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell’esercizio dell’opzione, il pagamento dell’Importo di Liquidazione. L’Importo di Liquidazione è rappresentato dal Prezzo di Riferimento Finale moltiplicato per il Multiplo o Parità (ed eventualmente diviso, nel caso di Certificates “Reflex”, per il Tasso di Cambio); nel caso di Certificates “Reflex Quanto”, invece, l’Importo di Liquidazione è rappresentato dal prezzo di Riferimento Finale, moltiplicato per il Multiplo o Parità; il Prezzo di Riferimento Finale viene sempre convertito convenzionalmente in Euro, qualunque sia la valuta degli strumenti finanziari componenti l’indice sottostante.

In ogni caso l’Importo di Liquidazione dei Certificates può pertanto risultare anche uguale a zero (come precisato di seguito nella presente Nota Integrativa e nel Regolamento), per quanto l’eventualità che il valore dell’attività sottostante si azzeri, annullando il valore dei Certificates, sia assolutamente remota.

In relazione ai costi derivanti dalle commissioni di esercizio e/o di negoziazione che potrebbero essere applicate da parte dell’intermediario prescelto dall’investitore, si segnala che l’Emissente non applica alcuna commissione. Si rappresenta altresì che l’Emissente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificates oggetto del presente avviso integrativo.

Né il Programma di Emissione né i Certificates di cui al presente Avviso Integrativo sono sponsorizzati, garantiti, promossi o venduti in alcun modo dai titolari dei diritti sugli Indici sottostanti. Le singole emissioni effettuate nell’ambito del Programma di Emissione non costituiranno un’offerta da parte dei medesimi. I titolari degli Indici sottostanti, inoltre, non hanno preso parte alcuna, direttamente o indirettamente, alla redazione del presente Avviso Integrativo.

In particolare si richiama l’attenzione degli investitori sulle seguenti avvertenze.

Modifiche al Regolamento

L'Emittente si riserva il diritto di modificare, senza il consenso del Portatore, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., il Regolamento al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni presenti nel testo medesimo. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del Portatore. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno pubblicate con le modalità previste dall'art. 10 del Regolamento.

Ulteriori modifiche al Regolamento potrebbero intervenire al verificarsi di eventi di natura straordinaria che riguardino gli Indici, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento.

Liquidità

I Certificates potrebbero presentare temporanei problemi di liquidità che ne possono condizionare il prezzo e rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivendere nel mercato i Certificates ovvero la corretta determinazione del valore. Peraltrò l'Emittente, in qualità di *market maker*, assume l'impegno di esporre in via continuativa su tutte le serie quotate sul Comparto SEDEX proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. per un quantitativo di Covered Warrant pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito dalla Borsa Italiana S.p.A.. In caso di esecuzione di un'operazione alle quotazioni esposte, l'Emittente è tenuto ad inserire nuove proposte entro 5 minuti.

Regime fiscale

Nel sistema impositivo attualmente vigente i proventi derivanti dalla compravendita e dall'esercizio dei *certificates* conseguiti dagli investitori – persone fisiche residenti in Italia – al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, sono rilevanti a fini impositivi. In particolare, ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, che integra l'enumerazione dei redditi diversi di cui all'art. 81, primo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), i proventi realizzati da persone fisiche residenti in Italia al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, derivanti dalla cessione e, in ipotesi di “*cash settlement*”, dall'esercizio dei *certificates* sarebbero soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 12,50%.

Va peraltro rilevato che secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore i *certificates* potrebbero essere considerati come titoli atipici e quindi assoggettati a tassazione con l'aliquota del 27%.

Eventi rilevanti e di natura straordinaria

È prevista la facoltà per l'Emittente, al verificarsi di eventi di natura straordinaria che riguardino gli Indici, di procedere al pagamento del congruo valore di mercato dei relativi Certificates e liberarsi in tal modo degli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti ovvero di effettuare gli opportuni aggiustamenti e rettifiche alle condizioni ed ai termini dei Certificates così come meglio specificato all'art. 7 del Regolamento. **Analoga facoltà è riconosciuta all'Emittente al verificarsi di sopravvenute modifiche legislative o fiscali, tali da rendere gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates impossibili o eccessivamente onerosi, così come meglio specificato all'art. 9 del Regolamento.**

Sconvolgimenti di Mercato

Il Regolamento dei Certificates prevede che per ciascuna Serie di Certificates, fatta eccezione per quelle aventi quale sottostante l'indice MIB30®, se alla Data di Scadenza si dovesse verificare uno Sconvolgimento di Mercato, il Prezzo di Riferimento Finale coinciderà con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto *future* sul relativo indice con scadenza pari alla Data di Scadenza quale determinato dal relativo Mercato degli Strumenti Derivati.

Con riferimento alle Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice MIB30®, il Regolamento prevede che se alla Data di Scadenza si dovesse verificare uno Sconvolgimento di Mercato, il Prezzo di Riferimento Finale sia quello determinato il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo. Qualora anche in tale giorno non venga rilevato, il Prezzo di Riferimento Finale sarà quello del Giorno Lavorativo immediatamente successivo a quello in cui non vi sia uno Sconvolgimento di Mercato. Nel caso in cui non fosse rilevato nei cinque Giorni

Lavorativi successivi, il Prezzo di Riferimento Finale verrà determinato dall'Emittente sulla base della media aritmetica degli ultimi cinque prezzi d'asta d'apertura disponibili antecedenti all'originario Giorno di Valutazione.

Esercizio automatico a scadenza

I Certificates sono di stile c.d. “europeo”, ossia incorporanti un’opzione che potrà essere esercitata solo alla Data di Scadenza.

L'esercizio dei Certificates alla Data di Scadenza è automatico. Considerato che in alcuni casi le commissioni applicate dall'intermediario potrebbero essere superiori all'Importo di Liquidazione derivante dall'esercizio, **gli investitori hanno facoltà di rinunciare ad esercitare i Certificates, dandone apposita comunicazione** (si veda l'art. 4 del Regolamento). All'uopo, il Portatore potrà utilizzare il modulo di “Rinuncia all'Esercizio” allegato al Regolamento.

L'esercizio del Certificate alla Data di Scadenza comporterà il regolamento in denaro dell'Importo di Liquidazione.

IV. ALTRI FATTORI DI CRITICITÀ O DI RISCHIOSITÀ

Rischio di cambio

Qualora gli strumenti finanziari componenti gli Indici sottostanti ai Certificates “Reflex” siano denominati in una Valuta Estera diversa dall’Euro nella relativa Borsa di Riferimento, alle diverse tipologie di rischio descritte nella presente Nota Integrativa si aggiunge il rischio di cambio, cioè la possibilità che le fluttuazioni positive o negative del Tasso di Cambio tra la Valuta Estera di riferimento e l’Euro influenzino anche significativamente la determinazione dell’Importo di Liquidazione.

Diversamente l’Importo di Liquidazione dei Certificates ”Reflex Quanto” non è condizionato dalle variazioni dei tassi di cambio perché tale importo è sempre espresso convenzionalmente in Euro, qualunque sia la valuta degli strumenti finanziari componenti l’Indice di riferimento.

Agente di calcolo e market maker. Conflitto di interessi.

L'Emittente è agente di calcolo dell'Importo di Liquidazione nonché *market maker* per i Certificates oggetto del presente Avviso Integrativo. L'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente possono inoltre trovarsi ad agire a diverso titolo con riferimento ai Certificates. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale delle singole società le cui azioni compongono gli Indici o di ciascun Rilevatore dell'Indice. Analogamente, le negoziazioni aventi ad oggetto i titoli azionari compresi nei panieri di cui si compongono i relativi Indici effettuate a diverso titolo dall'Emittente e/o dalle società appartenenti al proprio gruppo possono influenzare il valore dei Certificates.

Le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificates.

Tabella “A” – Certificates “Reflex”

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Tipo	Cod. ISIN	Strike	Data Emissione	Data Scadenza	Parità	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Esercizio	Lotto Neg.	Blocchi	n. lotti neg. per obblighi quotazione	Note	Barriera	Volatilità	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo certificate	Prezzo Sottostante	Divisa	Sponsor dell'indice
001	Banca Imi S.p.A.	IT0003962989	S&P/ASX 200	Inv			02/12/2005	18/09/2009	0.01	I96298	1000000	Cash	Europ.	1	1	150000	200	Reflex			-	29.00	4624.00	EUR	Standard & Poor's Corporation
002	Banca Imi S.p.A.	IT0003962997	DJ Global Titans 50 - Inv				02/12/2005	18/09/2009	0.1	I96299	1000000	Cash	Europ.	1	1	150000	300	Reflex			-	22.30	227.00	EUR	Dow Jones & Company, Inc.

REGOLAMENTO DEI CERTIFICATES “REFLEX“ E “REFLEX QUANTO“
BANCA IMI
SU INDICI AZIONARI

Articolo 1 - Disposizioni Generali

Il presente regolamento (di seguito il “**Regolamento**”) disciplina i *certificates* “Reflex” e “Reflex Quanto” Banca IMI di stile c.d. “europeo” (ove non altrimenti specificato, i *certificates* di entrambe le tipologie verranno denominati, di seguito, “**Certificates**” e ciascuno un “**Certificate**”), aventi le caratteristiche di volta in volta indicate nell’Avviso Integrativo (come di seguito definito), emessi sugli Indici (come di seguito definiti) da Banca IMI S.p.A., avente sede legale in Corso Matteotti n. 6, 20121, Milano (di seguito l’“**Emittente**”), sulla base di un programma ai sensi dell’art. 62 del regolamento adottato dalla Consob con Delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Programma di Emissione**”).

L’esercizio dei Certificates secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento obbliga l’Emittente a pagare al relativo portatore di tali Certificates (il “**Portatore**”), per ciascun Lotto Minimo di Esercizio (come di seguito definito), un importo pari all’Importo di Liquidazione (come di seguito definito). Non è prevista in nessun caso la possibilità, in ipotesi di esercizio dei Certificates, di regolamento a mezzo consegna fisica delle attività finanziarie che compongono gli Indici: tutti i Certificates, in ipotesi di esercizio, saranno regolati a mezzo liquidazione, secondo i termini e le modalità previsti nel presente Regolamento, dell’Importo di Liquidazione e cioè secondo il meccanismo di *cash settlement* così come inteso nell’ordinaria prassi di mercato.

I diritti connessi ai Certificates costituiscono un’obbligazione contrattuale diretta, chirografa e non subordinata dell’Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell’Emittente, in essere e future, dirette, chirografe e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I Certificates non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini di seguito elencati avranno il seguente significato:

“**Avviso Integrativo**” indica l’avviso redatto secondo il modello di cui al Capitolo XI della presente Nota Integrativa, da rendere pubblico, in relazione a ciascuna emissione di Certificates effettuata sulla base della presente Nota Integrativa, entro il giorno antecedente l’inizio delle negoziazioni, mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e messa a disposizione presso la sede dell’Emittente, con contestuale trasmissione alla Consob;

“**Borsa**” indica la Borsa Italiana S.p.A.

“**Borsa di Riferimento**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, i mercati regolamentati nei quali sono quotati gli strumenti finanziari che compongono il relativo Indice.

“**Data di Scadenza**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, la data di esercizio riportata per tale Serie nell’Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni, oltre la quale il Certificates perde validità.

“**Giorno di Valutazione**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, il Giorno Lavorativo in cui viene rilevato il Prezzo di Riferimento Finale ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione, e, salvo quanto previsto dall’art. 5 del presente Regolamento, coincide con la Data di Scadenza dei Certificates.

“**Giorno Lavorativo**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, un qualsiasi giorno in cui la Borsa è

regolarmente aperta per la normale operatività, il sistema telematico di contrattazione della Borsa è operativo e gli Indici sono regolarmente rilevati dallo Sponsor dell'Indice. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno Lavorativo.

“Importo di Liquidazione” indica, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio:

- in relazione ai Certificates “Reflex”, un importo espresso in Euro, pari al Prezzo di Riferimento Finale, moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio esercitato, ed eventualmente diviso per il Tasso di Cambio;
- in relazione ai Certificates “Reflex Quanto”, un importo espresso in Euro, pari al Prezzo di Riferimento Finale, moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio esercitato. Si evidenzia che, ai fini della predetta determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificates “Reflex Quanto”, non è effettuata alcuna divisione per il Tasso di Cambio.

“Indice”, indica il relativo indice di borsa o settoriale azionario sottostante a ciascuna Serie di Certificates che sarà di volta in volta indicato nell'Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni e che verrà scelto tra uno degli indici di seguito riportati:

MIB30®, S&P/MIB®, Dow Jones Italy Titans 30SM, TecDAX®, DAX30®, CAC40®, IBEX35®, DJ Euro STOXX 50SM, D.J. Eurostoxx AutoSM, D.J. Eurostoxx BankSM, D.J. Eurostoxx Basic ResourcesSM, D.J. Eurostoxx ChemicalSM, D.J. Eurostoxx ConstructionSM, D.J. Eurostoxx Cyclical Good & ServicesSM, D.J. Eurostoxx EnergySM, D.J. Eurostoxx Financial ServicesSM, D.J. Eurostoxx Food & BeveragesSM, D.J. Eurostoxx HealthcareSM, D.J. Eurostoxx Industrial Good & ServicesSM, D.J. Eurostoxx InsuranceSM, D.J. Eurostoxx MediaSM, D.J. Eurostoxx Non Cyclical Good & ServicesSM, D.J. Eurostoxx RetailSM, D.J. Eurostoxx TechnologySM, D.J. Eurostoxx TelecomSM, D.J. Eurostoxx UtilitiesSM, Dow Jones STOXX 50SM, FTSE100®, SMI®, S&P500®, Nasdaq Composite®, Dow Jones Industrial AverageSM, Dow Jones Global Titans 50SM, Nikkei225®, Hang Seng®, S&P/ASX 200®, FTSE/JSE TOP40®.

“Lotto Minimo di Esercizio” indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero minimo di Certificates e relativi multipli interi per i quali è consentito l'esercizio, riportato nell'Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni.

“Mercato degli Strumenti Derivati” indica il mercato regolamentato degli strumenti finanziari derivati in cui si negoziano contratti derivati aventi ad oggetto gli Indici.

“Multiplo” ovvero **“Parità”** indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero che esprime la frazione di ciascun Indice controllata da un singolo Certificates riportato nell'Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni.

“Prezzo di Riferimento Finale” indica, per ciascuna Serie di Certificates:

- a) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **MIB30®** il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il prezzo d'asta di apertura dell'indice MIB30® alla Data di Scadenza come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice;
- b) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **S&P/MIB®** il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto *future* sull'indice S&P/MIB con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati IDEM. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.borsaitaliana.it alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore di apertura dell'indice alla Data di Scadenza;
- c) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **Dow Jones Italy Titans 30SM**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto *future* sull'indice Dow Jones Italy Titans 30SM, con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati Eurex. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.eurexchange.com alla Data di Scadenza.

- di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore di apertura dell'indice alla Data di Scadenza;
- d) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante gli indici **TecDAX®** e **DAX30®**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza dei contratti future sugli indici TecDAX® e DAX30® con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati EUREX. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.eurexchange.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore del relativo indice determinato utilizzando il prezzo dell'asta intra-day alle ore 13:00 (CET) effettuata sul mercato azionario regolamentato XETRA;
 - e) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **CAC40®** il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice CAC40® con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati Euronext-Liffe. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.euronext.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore dell'indice calcolato come la media aritmetica dei valori registrati dalle ore 15:40 (CET) alle ore 16:00 (CET) alla Data di Scadenza;
 - f) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **IBEX35®** il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice IBEX35® con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati Meff-RV. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.meff.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore dell'indice calcolato come la media aritmetica dei valori registrati dalle ore 16:15 (CET) alle ore 16:45 (CET) alla Data di Scadenza;
 - g) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante gli indici **D.J. Euro STOXX 50SM**, i **D.J. Eurostoxx settoriali** e **Dow Jones Stoxx 50SM**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sugli indici DJ Euro STOXX 50SM, D.J. Eurostoxx settoriali e Dow Jones Stoxx 50SM con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati EUREX. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.eurexchange.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore del relativo indice calcolato come la media aritmetica dei valori registrati dalle ore 11:50 (CET) alle ore 12:00 (CET) alla Data di Scadenza;
 - h) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **FTSE100®** il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice FTSE100® con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati Euronext-Liffe. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.liffe.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore dell'indice calcolato come la media aritmetica dei valori registrati dalle ore 10:10 (London Time) alle ore 10:30 (London Time) alla Data di Scadenza;
 - i) per la serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **SMI®**, il prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice SMI® con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati EUREX. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.eurexchange.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore di apertura dell'indice alla Data di Scadenza;
 - j) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **S&P500®**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice S&P500® con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati Chicago Mercantile Exchange CME. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.cme.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde alla Special Opening Quotation calcolata dal CME utilizzando i prezzi di apertura dei titoli appartenenti all'indice alla Data di Scadenza;
 - k) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **Nasdaq Composite®**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice Nasdaq Composite® con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati Chicago Mercantile Exchange CME. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.cme.com alla Data di Scadenza. Tale valore corrisponde correntemente alla Special Opening

Quotation calcolata dal CME utilizzando i prezzi di apertura dei titoli appartenenti all'indice alla Data di Scadenza;

- l) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **Dow Jones Industrial AverageSM**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice Dow Jones Industrial AverageSM con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati CBOT, Chicago Board of Trade. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.cbot.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde alla Special Opening Quotation calcolata dal CBOT utilizzando i prezzi di apertura dei titoli appartenenti all'indice alla Data di Scadenza;
- m) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **Dow Jones Global Titans 50SM**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice Dow Jones Global Titans 50SM con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati EUREX. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.eurexchange.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore dell'indice calcolato come la media aritmetica dei valori registrati dalle ore 16:50 (CET) alle ore 17:00 (CET) alla Data di Scadenza;
- n) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **Nikkei 225[®]**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice Nikkei 225[®] con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati Chicago Mercantile Exchange CME. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.cme.com alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde alla Special Opening Quotation calcolata dal CME utilizzando i prezzi di apertura dei titoli appartenenti all'indice alla Data di Scadenza;
- o) per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **Hang Seng[®]**, il Prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice Hang Seng[®] con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati Hong Kong Futures Exchange HKFE. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.hkex.com.hk alla Data di Scadenza. Tale valore corrisponde correntemente al valore dell'indice calcolato come la media aritmetica dei valori registrati ogni 5 minuti nel corso dell'intera seduta alla Data di Scadenza;
- p) per la serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **S&P ASX200[®]**, il prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice S&P ASX200[®], con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati SFE.. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.asx.com. alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore dell'indice determinato utilizzando il prezzo dell'asta di apertura alla Data di Scadenza;
- q) per la serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice **FTSE/JSE TOP 40[®]**, il prezzo di Riferimento Finale coincide con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto future sull'indice FTSE/JSE TOP 40[®], con scadenza in pari data quotato sul mercato regolamentato dei derivati SAFEX. Tale valore viene calcolato e pubblicato sul sito internet www.safex.co.za. alla Data di Scadenza. Alla data di pubblicazione della presente nota integrativa, tale valore corrisponde al valore dell'indice calcolato dalla borsa JSE come la media aritmetica dei valori registrati ogni 60 secondi dalle ore 14:01 alle ore 15:40 alla Data di Scadenza;

Nell'ipotesi in cui si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato (come di seguito definito) alla Data di Scadenza, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato secondo quanto stabilito all'articolo 5 del presente regolamento.

“Sponsor dell'Indice” indica, per ciascuna Serie di Certificates, la società responsabile del calcolo e della gestione del relativo Indice individuato nell'Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni. In particolare:

SPONSOR

INDICE

Borsa Italiana S.p.A.	MIB30 [®] ,
Deutsche Börse AG	TecDAX [®] , DAX30 [®]
Euronext Paris SA	CAC40 [®]
FTSE International Limited	FTSE100 [®] , FTSE/JSE Top 40,
Bolsa de Madrid	IBEX35 [®]
Nihon Keizai Shimbun Inc.	Nikkei 225 [®]
Standard & Poor's Corporation	S&P500 [®] , S&P/MIB [®] , S&P/ASX 200
Dow Jones & Company, Inc.	Dow Jones Industrial Average SM , Dow Jones Global Titans 50 SM Dow Jones Italy Titans 30 SM
STOXX Limited	DJ Euro STOXX 50 SM , Dow Jones STOXX 50SM D.J. Eurostoxx Auto SM , D.J. Eurostoxx Bank SM , D.J. Eurostoxx Basic Resources SM , D.J. Eurostoxx Chemical SM , D.J. Eurostoxx Construction SM , D.J. Eurostoxx Cyclical Good & Services SM , D.J. Eurostoxx Energy SM , D.J. Eurostoxx Financial Services SM , D.J. Eurostoxx Food & Beverages SM , D.J. Eurostoxx Healthcare SM , D.J. Eurostoxx Industrial Good & Services SM , D.J. Eurostoxx Insurance SM , D.J. Eurostoxx Media SM , D.J. Eurostoxx Non Cyclical Good & Services SM , D.J. Eurostoxx Retail SM , D.J. Eurostoxx Technology SM , D.J. Eurostoxx Telecom SM , D.J. Eurostoxx Utilities SM .
Nasdaq Stock Market, Inc.	Nasdaq Composite [®]
HSI Services Limited	Hang Seng [®]
SWX Swiss Exchange	SMI [®]

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, la sospensione o una rilevante limitazione delle negoziazioni nella rispettiva Borsa di Riferimento che riguardi:

1. un significativo numero di azioni componenti l’Indice;
2. ove applicabile, il contratto di opzione o il contratto *future* sull’Indice o sugli strumenti finanziari che lo compongono nel relativo Mercato degli Strumenti Derivati;
3. un significativo numero di strumenti finanziari non facente parte del paniere componente l’Indice.

“**Serie**” indica ciascuna delle serie di Certificates di volta in volta emessi in base alla presente Nota Integrativa.

“**Tasso di Cambio**” con esclusivo riferimento ai Certificates “Reflex”, indica il tasso di cambio tra l’Euro e la Valuta Estera determinato dalla Banca Centrale Europea nel Giorno di Valutazione e pubblicato intorno alle 14.30 (ora centrale europea) alla pagina Reuters <ECB37>, nonchè sul sito www.ecb.int. Se nel Giorno di Valutazione non fosse rilevato con le modalità sopra descritte, il Tasso di Cambio verrà determinato dall’Emittente quale media aritmetica delle quotazioni del relativo Tasso di Cambio ottenute dall’Emittente approssimativamente alle ore 16.30 (ora di Milano) interpellando attraverso il sistema “Dealing 2000” tre banche ovvero imprese d’investimento di importanza primaria operanti nel mercato dei cambi selezionate a insindacabile discrezione dell’Emittente il Giorno di Valutazione.

“**Valuta Estera**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, la valuta diversa dall’Euro nella quale, in relazione alla Borsa di Riferimento, sono denominati gli strumenti finanziari che compongono l’Indice sottostante.

Articolo 3 - Forma e Trasferimento dei Certificates

I Certificates sono strumenti finanziari di diritto italiano emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 213/1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici

rappresentativi di uno o più Certificates.

Il trasferimento dei Certificates avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso la Monte Titoli S.p.A. e nei conti detenuti da ciascun intermediario aderente al sistema di gestione accentrativa di strumenti finanziari gestito dalla Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore detenga, direttamente o indirettamente, il proprio conto (tale intermediario, di seguito l'**"Intermediario Aderente"**).

Articolo 4 - Esercizio dei Certificates

(a) Procedura di esercizio

L'esercizio dei Certificates sarà automatico alla relativa Data di Scadenza.

Nel caso in cui il relativo Importo di Liquidazione sia positivo, l'Emittente provvederà al pagamento del relativo ammontare agli Intermediari Aderenti che detengano i Certificates alla Data di Scadenza. Nel caso in cui invece l'Importo di Liquidazione risulti essere pari o minore di zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Potrà essere esercitato un numero di Certificates pari al Lotto Minimo di Esercizio o a suoi multipli interi.

(b) Impegno del Portatore

Ciascun Portatore sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario Aderente presso cui detenga il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio dei Certificates, anche qualora l'intermediario presso cui il Portatore detenga il proprio conto non sia un Intermediario Aderente.

(c) Facoltà di rinuncia del Portatore

Ciascun Portatore avrà facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificates, e quindi al pagamento del relativo Importo di Liquidazione, mediante apposita comunicazione di rinuncia che il Portatore, tramite l'Intermediario Aderente, dovrà inoltrare via fax all'Emittente entro le ore 10.00 antimeridiane (ora di Milano) della Data di Scadenza ovvero del Giorno di Valutazione (se lo stesso fosse posteriore alla Data di Scadenza) dei relativi Certificates qualora l'Indice sia rappresentato dall'indice S&P/MIB®, oppure entro le ore 10.00 antimeridiane (ora di Milano) del giorno successivo alla Data di Scadenza ovvero del giorno successivo al Giorno di Valutazione (se lo stesso fosse posteriore alla Data di Scadenza) dei relativi Certificates, qualora l'Indice sia rappresentato da uno dei restanti indici. A tal fine, farà fede l'orario indicato sulla copia del messaggio stampato dalla macchina ricevente. La comunicazione di rinuncia è irrevocabile e dovrà essere, a pena di inefficacia, sostanzialmente conforme al modello in appendice al presente Regolamento. La comunicazione di rinuncia dovrà essere effettuata per un numero di Certificates appartenenti alla medesima Serie pari al Lotto Minimo di Esercizio ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la comunicazione di rinuncia s'intenderà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di Certificates della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo d'Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti Certificates la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di Certificates della medesima Serie indicati nella comunicazione di rinuncia sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata.

L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates per i quali sia stata validamente effettuata una comunicazione di rinuncia e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

(d) Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Emittente, sarà, in assenza di errori manifesti, definitivo e vincolante per il Portatore. In ogni caso, l'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

L'Importo di Liquidazione, calcolato in relazione a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, sarà accreditato sul conto corrente dell'Intermediario Aderente, che detenga una posizione di Certificates alla Data di Scadenza, entro tre Giorni Lavorativi dalla Data di Scadenza, salvo quanto previsto dal successivo Articolo 5.

Articolo 5 - Sconvolgimento di Mercato

Con riferimento a ciascuna Serie di Certificates, fatta eccezione per quelle aventi quale sottostante l'indice MIB30®, nell'ipotesi in cui si verifichi alla Data di Scadenza uno Sconvolgimento di Mercato, il Prezzo di Riferimento Finale coinciderà con il livello di liquidazione alla Data di Scadenza del contratto *future* sul relativo indice con scadenza pari alla Data di Scadenza quale determinato dal relativo Mercato degli Strumenti Derivati.

Per le Serie di Certificates aventi quale sottostante l'indice MIB30®, nel caso in cui il Prezzo di Riferimento Finale non venga rilevato alla Data di Scadenza, ovvero in tal giorno, a giudizio dell'Emittente, si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno Lavorativo seguente. Qualora anche in tale giorno il Prezzo di Riferimento Finale non sia comunque stato rilevato (per uno Sconvolgimento di Mercato o per qualsivoglia altro motivo) il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo in cui non vi sia uno Sconvolgimento di Mercato ed il Prezzo di Riferimento Finale sia stato rilevato. Qualora il Prezzo di Riferimento Finale non venga rilevato in nessuno dei cinque Giorni Lavorativi successivi all'originario Giorno di Valutazione, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base della media aritmetica degli ultimi cinque prezzi d'asta di apertura disponibili antecedenti l'originario Giorno di Valutazione.

Articolo 6 - Imposte, tasse e spese

Qualunque tassa, imposta o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei Certificates sarà interamente a carico del Portatore.

Articolo 7 - Eventi Rilevanti relativi agli Indici e rettifiche

Al verificarsi di uno degli eventi di seguito indicati, l'Emittente, se necessario, apporterà non appena possibile delle modifiche al Multiplo relativamente alla Serie di Certificates al cui Indice si riferisce tale evento, in modo tale che il valore economico dei Certificates, secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente, rimanga a seguito di tali modifiche, per quanto possibile, sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi Certificates antecedentemente al verificarsi di tale evento e comunque in conformità ai successivi commi.

L'Emittente informerà tempestivamente i Portatori e la Borsa delle modifiche apportate al presente Regolamento, della loro data di efficacia e della metodologia seguita per la loro determinazione, e comunque almeno due giorni antecedenti la data nella quale dette modifiche avranno efficacia.

(a) Calcolo degli Indici affidati a soggetti terzi

Nel caso in cui un Indice venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dallo Sponsor dell'Indice (il **“Soggetto Terzo”**), l'attività sottostante i Certificates oggetto del presente Regolamento continuerà ad essere l'Indice, così come calcolato dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice nei modi previsti dall'Articolo 10 del presente Regolamento.

(b) Modifiche nella metodologia di calcolo degli Indici o sostituzione con un nuovo Indice

Nel caso in cui lo Sponsor dell'Indice o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo di un Indice, o lo sostituisca con un nuovo Indice, l'Emittente, anche in considerazione delle specifiche modalità adottate nell'effettuare tali modifiche, procederà secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- (i) nel caso in cui lo Sponsor dell'Indice o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori dell'Indice precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificates non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale attività sottostante l'Indice come modificato o sostituito;
- (ii) nel caso in cui lo Sponsor dell'Indice o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore dell'Indice dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Emittente procederà a rettificare il Multiplo dei Certificates, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dallo Sponsor dell'Indice o, in mancanza, come calcolato dall'Emittente;
- (iii) l'Emittente si libererà dai propri obblighi relativi ai Certificates secondo quanto previsto dal successivo punto (c).

(c) Cessazione del calcolo di un Indice

Qualora lo Sponsor dell'Indice o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione di un Indice, l'Emittente avrà facoltà di liberarsi dagli obblighi relativi ai Certificates, corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante il valore di mercato dei Certificates determinato in base all'ultima quotazione disponibile dell'Indice. Tale valore di mercato sarà determinato dal medesimo Emittente. I Portatori saranno messi a conoscenza del valore di mercato così determinato nei modi previsti dall'Articolo 10 del presente Regolamento.

L'importo determinato in base al valore di mercato di cui sopra verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui tale valore di mercato è stato determinato.

Con riferimento a ciascun Indice, non producono alcuna rettifica delle caratteristiche dei Certificates, dei termini e delle condizioni del presente Regolamento, le modifiche alla composizione dell'Indice e dei pesi delle singole azioni che rientrino nella normale gestione dell'Indice.

Le rettifiche, i calcoli e le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente Articolo 7 avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 8 - Acquisti di Certificates da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificates sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificates così acquistati.

Articolo 9 - Modifiche normative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche legislative o fiscali, l'Emittente accerti l'eccessiva onerosità o l'impossibilità di adempiere, in tutto od in parte, agli stessi.

In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori un importo in denaro ragionevolmente determinato dal medesimo Emittente rappresentante il valore di mercato dei Certificates il Giorno Lavorativo precedente al verificarsi degli eventi che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tale somma di denaro avverrà non appena possibile, secondo le modalità che verranno comunicate ai Portatori tramite annuncio pubblicato ai sensi dell'Articolo 10 del presente Regolamento.

Le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente Articolo 9 avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 10 - Comunicazioni

Ogni comunicazione dell'Emittente ai Portatori s'intenderà validamente effettuata tramite annuncio pubblicato su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale nonché invio a Borsa del relativo comunicato.

Articolo 11 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, ma previa comunicazione a Borsa, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni presenti nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori.

Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'Articolo 10 del presente Regolamento.

Articolo 12 - Legge applicabile e foro competente

La forma ed il contenuto dei Certificates, così come tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalle disposizioni del presente Regolamento, sono regolati dalla legge italiana.

Per ogni controversia relativa al presente Regolamento, foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'Articolo 1469-bis c.c., il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 13 - Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori Certificates con le stesse caratteristiche e condizioni dei Certificates e tali da costituire un'unica Serie con gli stessi.

Articolo 14 - Varie

L'Emittente, relativamente a tutti i Certificates di cui presente Regolamento ovvero anche a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso altri mercati regolamentati ulteriori rispetto a quelli organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire ai Portatori di esercitare i medesimi Certificates presso una cassa incaricata situata all'estero, di consentire che la quotazione avvenga nella Valuta Estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro, nonché di pagare l'Importo di Liquidazione in una Valuta Estera. In tal caso, l'importo di Liquidazione dei Certificates verrà espresso nella relativa Valuta Estera di riferimento.

In caso di ammissione a quotazione dei Certificates su altri mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al precedente articolo 10.

Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento sono o dovessero risultare in ogni tempo invalide, in tutto o in parte, le altre previsioni del presente Regolamento continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni il più possibile conformi allo scopo economico e alle intenzioni del presente Regolamento.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Si invitano gli investitori a leggere con attenzione il presente documento prima di prendere qualsiasi decisione di investimento, allo scopo di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, collegati all'investimento stesso.

Nel presente avviso integrativo (l’“**Avviso Integrativo**”), tutti termini indicati con la lettera maiuscola, ove non altrimenti definiti, hanno lo stesso significato di quelli definiti nella Nota Integrativa o nel Regolamento di cui al Capitolo IX della Nota Integrativa alla quale il presente Avviso Informativo si riferisce.

Il presente Avviso Integrativo si riferisce all’emissione da parte di Banca IMI S.p.A. di *Certificates* di tipo “*Reflex*” su indici obbligazionari sulla base di un programma ai sensi dell’articolo 62 del regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. Tale normativa prevede che, in occasione di ciascuna emissione, le informazioni già contenute nella Nota Integrativa siano completate con informazioni più specifiche, non ancora conosciute al momento dell’approvazione del Programma di Emissione, da indicarsi nell’Avviso Integrativo. Il presente Avviso Integrativo viene pubblicato, entro il giorno antecedente l’inizio delle negoziazioni, mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e la sede dell’Emittente, e contestualmente trasmesso alla Consob.

I. AVVERTENZE SULL’EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all’Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il “Documento Informativo sull’Emittente” depositato presso la Consob in data 20 maggio 2005, a seguito di nulla osta rilasciato con nota n° 5036062 del 18 maggio 2005.

Il Documento Informativo sull’Emittente è a disposizione del pubblico presso la sede dell’Emittente in Milano, corso Matteotti n. 6, e presso la Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n. 6.

II. AVVERTENZE GENERALI CONNESSE ALL’INVESTIMENTO IN CERTIFICATES

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati, diversi dai covered warrant, che replicano l’andamento di un’attività sottostante. Possono prevedere condizioni risolutive o la modifica delle caratteristiche contrattuali originarie al raggiungimento di determinati livelli di prezzo dell’attività sottostante.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono così chiamati perché derivano il loro valore da quello di altri beni. Essi sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati non è adatta a molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi d'investimento ed alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

Prima di effettuare l'operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti in merito alla natura e al grado di esposizione al rischio che la stessa comporta.

Caratteristiche dei *certificates*

I *certificates* sono strumenti finanziari generalmente emessi da intermediari sottoposti a vigilanza prudenziale (banche, SIM e imprese di investimento) e quotati su mercati regolamentati. I *certificates* sono infatti titoli negoziabili che possono essere ammessi alla quotazione ufficiale di borsa nel comparto denominato Mercato Telematico dei Securitised Derivatives gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (il “**Comparto SEDEX**”).

Particolare attenzione deve essere prestata alle modalità di esercizio: specificamente, l'investitore deve tenere conto della distinzione tra *certificates* di stile “europeo”, cioè esercitabili solo alla data di scadenza, e *certificates* di stile “americano”, cioè esercitabili in qualsiasi momento della loro vita fino alla data di scadenza compresa.

Un fattore che il potenziale investitore deve valutare con attenzione è costituito dalle commissioni di esercizio e/o di negoziazione che potrebbero essere applicate da parte dell'intermediario prescelto dall'investitore.

I *certificates* non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Eventuali perdite di valore del *certificate* non possono essere compensate da altri profitti dello strumento finanziario. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del *certificate* si riprenda in tempo utile, dal momento che lo stesso ha durata limitata nel tempo. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'emittente.

Alle diverse tipologie di rischio sin qui accennate deve essere aggiunto, nel caso in cui l'attività sottostante di un *certificate* sia espressa in una valuta diversa dall'Euro, il cosiddetto “rischio di cambio”, vale a dire la possibilità che le fluttuazioni positive o negative del tasso di cambio tra la valuta considerata e l'Euro influenzino anche significativamente il valore del differenziale cui l'investitore che provveda ad esercitare validamente il *certificate* ha diritto.

Le caratteristiche peculiari dei *certificates* possono quindi essere riassunte come segue:

- se quotati presso mercati regolamentati, ampie possibilità di disinvestimento;
- eventuali temporanei problemi di liquidità, che ne possono condizionare il prezzo;

- rischio di perdita parziale del capitale investito;
- possibilità di investimento di modesti importi, in considerazione del modesto *quantum* di ciascun lotto minimo negoziabile.

Metodo di determinazione del *pricing* dei *certificates*

Il pricing dei *certificates* viene effettuato mediante l'attualizzazione a scadenza del valore corrente dell'indice sottostante.

III. AVVERTENZE SPECIFICHE CONNESSE ALL'INVESTIMENTO NEI CERTIFICATES OGGETTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO INTEGRATIVO

Termini e condizioni contrattuali

È opportuno che l'investitore si informi presso il proprio intermediario circa i termini e le condizioni dei Certificates su cui intende operare. Tali termini e condizioni sono meglio specificati nel Regolamento di cui al Capitolo IX della Nota Integrativa.

L'Emittente si riserva la facoltà di modificare il Programma di Emissione, previo esame da parte delle competenti Autorità, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente, nel caso in cui tali modifiche abbiano l'effetto di rendere più semplice l'acquisto, la gestione e l'esercizio dei Certificates, nonché il pagamento dell'eventuale Importo di Liquidazione, e nel caso in cui tali modifiche siano comunque più favorevoli per l'investitore.

I Certificates sono strumenti finanziari derivati privi di effetto leva, in quanto hanno Strike Price pari a zero e delta (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del livello del sottostante) pari al 100%: ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento degli Indici sottostanti. Inoltre, i Certificates sono insensibili al trascorrere del tempo e alle variazioni della volatilità, fattori invece cruciali nella determinazione del prezzo di altri strumenti finanziari, come, ad esempio, un *covered warrant* c.d. “*plain vanilla*”. Infine, l'eventualità che l'Indice sottostante si azzeri, annullando il valore dei Certificates, è assolutamente remota. Di conseguenza, le oscillazioni di prezzo di tali Certificates non possono essere più elevate di quelle degli Indici sottostanti.

I Certificates oggetto del presente Avviso Integrativo verranno negoziati nel segmento “*Investment Certificates*” classe A del Comparto SEDEX organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. Essi non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. L'Importo di Liquidazione è rappresentato dal Prezzo di Riferimento Finale moltiplicato per il Multiplo o Parità ed eventualmente divisa per il Tasso di Cambio; l'Importo di Liquidazione può pertanto risultare anche uguale a zero (come precisato nella Nota Integrativa e nel Regolamento).

In relazione ai costi derivanti dalle commissioni di esercizio e/o di negoziazione che potrebbero essere applicate da parte dell'intermediario prescelto dall'investitore, si segnala che l'Emittente non applica alcuna commissione. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificates oggetto del presente avviso integrativo.

Né il Programma di Emissione né i Certificates di cui al presente Avviso Integrativo sono sponsorizzati, garantiti, promossi o venduti in alcun modo dai titolari dei diritti sugli Indici sottostanti. Le singole emissioni effettuate nell'ambito del Programma di Emissione non costituiranno un'offerta da parte dei medesimi. I titolari degli Indici sottostanti, inoltre, non hanno preso parte alcuna, direttamente o indirettamente, alla redazione del presente Avviso Integrativo.

In particolare si richiama l'attenzione degli investitori sulle seguenti avvertenze.

Modifiche al Regolamento

L'Emittente si riserva il diritto di modificare, senza il consenso del Portatore, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., il Regolamento al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni presenti nel testo medesimo. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del Portatore. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno pubblicate con le modalità previste dall'art. 10 del Regolamento.

Ulteriori modifiche al Regolamento potrebbero intervenire al verificarsi di eventi di natura straordinaria che riguardino gli Indici, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento.

Liquidità

I Certificates potrebbero presentare temporanei problemi di liquidità che ne possono condizionare il prezzo e rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivendere nel mercato i Certificates ovvero la corretta determinazione del valore. Peraltra l'Emittente, in qualità di *market maker*, assume l'impegno di esporre in via continuativa su tutte le serie quotate sul Comparto SEDEX proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. per un quantitativo di Certificates pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito dalla Borsa Italiana S.p.A.. In caso di esecuzione di un'operazione alle quotazioni esposte, l'Emittente è tenuto ad inserire nuove proposte entro 5 minuti.

Regime fiscale

Nel sistema impositivo attualmente vigente i proventi derivanti dalla compravendita e dall'esercizio dei Certificates conseguiti dagli investitori – persone fisiche residenti in Italia – al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, sono rilevanti a fini impositivi. In particolare, ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, che integra l'enumerazione dei redditi diversi di cui all'art. 81, primo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), i proventi realizzati da persone fisiche residenti in Italia al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, derivanti dalla cessione e, in ipotesi di “*cash settlement*”, dall'esercizio dei Certificates sarebbero soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 12,50%.

Va peraltro rilevato che secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore i Certificates potrebbero essere considerati come titoli atipici e quindi assoggettati a tassazione con l'aliquota del 27%.

Eventi rilevanti e di natura straordinaria

È prevista la facoltà per l'Emittente, al verificarsi di eventi di natura straordinaria che riguardino gli Indici, di procedere al pagamento del congruo valore di mercato dei relativi Certificates e liberarsi in tal modo degli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti ovvero di effettuare gli opportuni aggiustamenti e rettifiche alle condizioni ed ai termini dei Certificates così come meglio specificato all'art. 7 del Regolamento. **Analoga facoltà è riconosciuta all'Emittente al verificarsi di sopravvenute modifiche legislative o fiscali, tali da rendere gli obblighi dell'Emittente derivanti dai**

Certificates impossibili o eccessivamente onerosi, così come meglio specificato all'art. 9 del Regolamento.

Sconvolgimenti di mercato

Il Regolamento dei Certificates prevede che, per ciascuna Serie di Certificates, se alla Data di Scadenza si dovesse verificare uno Sconvolgimento di Mercato, il Prezzo di Riferimento Finale sia quello determinato il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo. Qualora anche in tale giorno non venga rilevato, il Prezzo di Riferimento Finale sarà quello del Giorno Lavorativo immediatamente successivo a quello in cui non vi sia uno Sconvolgimento di Mercato. Nel caso in cui non fosse rilevato nei cinque Giorni Lavorativi successivi, il Prezzo di Riferimento Finale verrà determinato dall'Emittente sulla base della media aritmetica degli ultimi cinque prezzi d'asta di apertura disponibili antecedenti all'originario Giorno di Valutazione.

Esercizio automatico a scadenza

I Certificates sono di stile c.d. “europeo”, ossia incorporanti un’opzione che potrà essere esercitata solo alla Data di Scadenza.

L'esercizio dei Certificates alla Data di Scadenza è automatico. Considerato che in alcuni casi le commissioni applicate dall'intermediario potrebbero essere superiori all'Importo di Liquidazione derivante dall'esercizio, **gli investitori hanno facoltà di rinunciare ad esercitare i Certificates, dandone apposita comunicazione** (si veda l'art. 4 del Regolamento). All'uopo, il Portatore potrà utilizzare il modulo di “Rinuncia all'Esercizio” allegato al Regolamento.

L'esercizio del Certificate alla Data di Scadenza comporterà il regolamento in denaro dell'Importo di Liquidazione.

IV. ALTRI FATTORI DI CRITICITÀ O DI RISCHIOSITÀ

Rischio di cambio

Qualora l'attività sottostante ai Certificates sia rappresentata da Indici denominati in una Valuta Estera diversa dall'Euro nella relativa Borsa di Riferimento, alle diverse tipologie di rischio descritte nella presente Nota Integrativa si aggiunge il rischio di cambio, cioè la possibilità che le fluttuazioni positive o negative del Tasso di Cambio tra la Valuta Estera di riferimento e l'Euro influenzino anche significativamente la determinazione dell'Importo di Liquidazione.

Agente di calcolo e market maker. Conflitto di interessi.

L'Emittente è agente di calcolo dell'Importo di Liquidazione nonché *market maker* per i Certificates oggetto del presente Avviso Integrativo. L'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente possono inoltre trovarsi ad agire a diverso titolo con riferimento ai Certificates. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale delle singole società le cui azioni compongono gli Indici o di ciascun Rilevatore dell'Indice. Analogamente, le negoziazioni aventi ad oggetto i titoli azionari compresi nei panieri di cui si compongono i relativi Indici effettuate a diverso titolo dall'Emittente e/o dalle società appartenenti al proprio gruppo possono influenzare il valore dei Certificates.

Le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificates.

Tabella Certificates su Indici Obbligazionari

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Tipo	Cod. ISIN Sottostante	Strike	Data Emissione	Data Scadenza	Parità	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Esercizio	Lotto Neg.	Blocchi	n. lotti neg. per obblighi quotazione	Note	Barriera	Volatilità	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo	Prezzo Sottostante	Divisa	Sponsor dell'indice
001	Banca Imi S.p.A.	IT0003963003	iBoxx Euro Liquid Corporates Inv			02/12/05	01/07/08	1	96300	1000000	Cash	Europ.	1	1	150000	50	Reflex			-	145,00	142,00	EUR	iBoxx Itd	

REGOLAMENTO DEI CERTIFICATES “REFLEX”
BANCA IMI
SU INDICI OBBLIGAZIONARI D.J. IBOXX EURO LIQUID CORPORATES

Articolo 1 - Disposizioni Generali

Il presente regolamento (di seguito il “**Regolamento**”) disciplina i *Certificates* di stile c.d. “europeo” (di seguito i “**Certificates**” e ciascuno un “**Certificate**”), aventi le caratteristiche di volta in volta indicate nell’Avviso Integrativo (come di seguito definito), emessi sugli Indici (come di seguito definiti) da Banca IMI S.p.A., avente sede legale in Corso Matteotti n. 6, 20121, Milano (di seguito l’“**Emitente**”), sulla base di un programma ai sensi dell’art. 62 del regolamento adottato dalla Consob con Delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Programma di Emissione**”).

L’esercizio dei Certificates secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento obbliga l’Emitente a pagare al relativo portatore di tali Certificates (il “**Portatore**”), per ciascun Lotto Minimo di Esercizio (come di seguito definito), un importo pari all’Importo di Liquidazione (come di seguito definito). Non è prevista in nessun caso la possibilità, in ipotesi di esercizio dei Certificates, di regolamento a mezzo consegna fisica delle attività finanziarie che compongono gli Indici: tutti i Certificates, in ipotesi di esercizio, saranno regolati a mezzo liquidazione, secondo i termini e le modalità previsti nel presente Regolamento, dell’Importo di Liquidazione e cioè secondo il meccanismo di *cash settlement* così come inteso nell’ordinaria prassi di mercato.

I diritti connessi ai Certificates costituiscono un’obbligazione contrattuale diretta, chirografa e non subordinata dell’Emitente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell’Emitente, in essere e future, dirette, chirografe e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I Certificates non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini di seguito elencati avranno il seguente significato:

“**Avviso Integrativo**” indica l’avviso redatto secondo il modello di cui al Capitolo XI della presente Nota Integrativa, da rendere pubblico, in relazione a ciascuna emissione di Certificates effettuata sulla base della presente Nota Integrativa, entro il giorno antecedente l’inizio delle negoziazioni, mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e messa a disposizione presso la sede dell’Emitente, con contestuale trasmissione alla Consob;

“**Borsa**” indica la Borsa Italiana S.p.A.

“**Data di Scadenza**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, la data di esercizio riportata per tale Serie nell’Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni, oltre la quale il Certificates perde validità.

“**Giorno di Valutazione**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, il Giorno Lavorativo in cui viene rilevato il Prezzo di Riferimento Finale ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione, e, salvo quanto previsto dall’art. 5 del presente Regolamento, coincide con la Data di Scadenza dei Certificates.

“**Giorno Lavorativo**” indica, per ciascuna Serie di Certificates, un qualsiasi giorno in cui la Borsa è regolarmente aperta per la normale operatività, il sistema telematico di contrattazione della Borsa è operativo e gli Indici sono regolarmente rilevati dallo Sponsor dell’Indice. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno Lavorativo.

“Importo di Liquidazione” indica, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, un importo espresso in Euro, pari al Prezzo di Riferimento Finale, moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio esercitato.

“Indice”, indica il relativo indice obbligazionario sottostante a ciascuna Serie di Certificates che sarà di volta in volta indicato nell’Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni e che verrà scelto tra uno degli indici di seguito riportati:

Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates, Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates AAA, Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates AA, Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates A, Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates BBB.

“Lotto Minimo di Esercizio” indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero minimo di Certificates e relativi multipli interi per i quali è consentito l’esercizio, riportato nell’Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni.

“Multiplo” ovvero **“Parità”** indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero che esprime la frazione di ciascun Indice controllata da un singolo Certificates riportato nell’Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni.

“Prezzo di Riferimento Finale” indica, per ciascuna Serie di Certificates, il prezzo di chiusura dell’Indice determinato dallo Sponsor dell’Indice alla Data di Scadenza dei Certificates.

Nell’ipotesi in cui si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato (come di seguito definito) alla Data di Scadenza, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato secondo quanto stabilito all’articolo 5 del presente regolamento.

“Sconvolgimento di Mercato” indica, per ciascuna Serie di Certificates, la mancata rilevazione del Prezzo di Riferimento Finale dell’Indice da parte dello Sponsor dell’Indice.

“Serie” indica ciascuna delle serie di Certificates di volta in volta emessi in base alla presente Nota Integrativa.

“Sponsor dell’Indice” indica, per ciascuna Serie di Certificates, la società responsabile del calcolo e della gestione del relativo Indice individuato nell’Avviso Integrativo pubblicato in occasione delle singole emissioni. In particolare:

SPONSOR	INDICE	CODICE ISIN
IBoxx Limited	Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates	DE0007200321
	Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates AAA	DE0007200446
	Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates AA	DE0007200487
	Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates A	DE0007200495
	Dow Jones iBoxx® € Liquid Corporates BBB	DE0007200511

Articolo 3 - Forma e Trasferimento dei Certificates

I Certificates sono strumenti finanziari di diritto italiano emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 213/1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici rappresentativi di uno o più Certificates.

Il trasferimento dei Certificates avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso la Monte Titoli S.p.A. e nei conti detenuti da ciascun intermediario aderente al sistema di gestione accentratata di strumenti finanziari gestito dalla Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore detenga, direttamente o indirettamente, il proprio conto (tale intermediario, di seguito l'**"Intermediario Aderente"**).

Articolo 4 - Esercizio dei Certificates

(a) Procedura di esercizio

L'esercizio dei Certificates sarà automatico alla relativa Data di Scadenza.

Nel caso in cui il relativo Importo di Liquidazione sia positivo, l'Emittente provvederà al pagamento del relativo ammontare agli Intermediari Aderenti che detengano i Certificates alla Data di Scadenza. Nel caso in cui invece l'Importo di Liquidazione risulti essere pari o minore di zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Potrà essere esercitato un numero di Certificates pari al Lotto Minimo di Esercizio o a suoi multipli interi.

(b) Impegno del Portatore

Ciascun Portatore sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario Aderente presso cui detenga il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio dei Certificates, anche qualora l'intermediario presso cui il Portatore detenga il proprio conto non sia un Intermediario Aderente.

(c) Facoltà di rinuncia del Portatore

Ciascun Portatore avrà facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificates, e quindi al pagamento del relativo Importo di Liquidazione, mediante apposita comunicazione di rinuncia che il Portatore, tramite l'Intermediario Aderente, dovrà inoltrare via fax all'Emittente entro le ore 10.00 antimeridiane (ora di Milano) del giorno successivo alla Data di Scadenza ovvero del giorno successivo al Giorno di Valutazione (se lo stesso fosse posteriore alla Data di Scadenza) dei relativi Certificates. A tal fine, farà fede l'orario indicato sulla copia del messaggio stampato dalla macchina ricevente. La comunicazione di rinuncia è irrevocabile e dovrà essere, a pena di inefficacia, sostanzialmente conforme al modello in appendice al presente Regolamento. La comunicazione di rinuncia dovrà essere effettuata per un numero di Certificates appartenenti alla medesima Serie pari al Lotto Minimo di Esercizio ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la comunicazione di rinuncia s'intenderà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di Certificates della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo d'Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti Certificates la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di Certificates della medesima Serie indicati nella comunicazione di rinuncia sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata.

L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates per i quali sia stata validamente effettuata una comunicazione di rinuncia e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

(d) Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Emittente, sarà, in assenza di errori manifesti, definitivo e vincolante per il Portatore. In ogni caso, l'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e

pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

L'Importo di Liquidazione, calcolato in relazione a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, sarà accreditato sul conto corrente dell'Intermediario Aderente, che detenga una posizione di Certificates alla Data di Scadenza, entro tre Giorni Lavorativi dalla Data di Scadenza, salvo quanto previsto dal successivo Articolo 5.

Articolo 5 - Sconvolgimento di Mercato

Con riferimento a ciascuna Serie di Certificates, nel caso in cui alla Data di Scadenza, a giudizio dell'Emittente, si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno Lavorativo seguente. Qualora anche in tale giorno il Prezzo di Riferimento Finale non sia comunque stato rilevato (per uno Sconvolgimento di Mercato o per qualsivoglia altro motivo) il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo in cui non vi sia uno Sconvolgimento di Mercato ed il Prezzo di Riferimento Finale sia stato rilevato. Qualora il Prezzo di Riferimento Finale non venga rilevato in nessuno dei cinque Giorni Lavorativi successivi all'originario Giorno di Valutazione, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base della media aritmetica degli ultimi cinque prezzi di chiusura dell'Indice disponibili antecedenti l'originario Giorno di Valutazione.

Articolo 6 - Imposte, tasse e spese

Qualunque tassa, imposta o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei Certificates sarà interamente a carico del Portatore.

Articolo 7 - Eventi Rilevanti relativi agli Indici e rettifiche

Al verificarsi di uno degli eventi di seguito indicati, l'Emittente, se necessario, apporterà non appena possibile delle modifiche al Multiplo relativamente alla Serie di Certificates al cui Indice si riferisce tale evento, in modo tale che il valore economico dei Certificates, secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente, rimanga a seguito di tali modifiche, per quanto possibile, sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi Certificates antecedentemente al verificarsi di tale evento e comunque in conformità ai successivi commi.

L'Emittente informerà tempestivamente i Portatori e la Borsa delle modifiche apportate al presente Regolamento, della loro data di efficacia e della metodologia seguita per la loro determinazione, e comunque almeno due giorni antecedenti la data nella quale dette modifiche avranno efficacia.

(a) Calcolo degli Indici affidati a soggetti terzi

Nel caso in cui un Indice venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dallo Sponsor dell'Indice (il “**Soggetto Terzo**”), l'attività sottostante i Certificates oggetto del presente Regolamento continuerà ad essere l'Indice, così come calcolato dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice nei modi previsti dall'Articolo 10 del presente Regolamento.

(b) Modifiche nella metodologia di calcolo degli Indici o sostituzione con un nuovo Indice

Nel caso in cui lo Sponsor dell'Indice o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo di un Indice, o lo sostituisca con un nuovo Indice, l'Emittente, anche in considerazione delle specifiche modalità adottate nell'effettuare tali modifiche, procederà secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- (i) nel caso in cui lo Sponsor dell'Indice o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in

modo tale da mantenere continuità tra i valori dell'Indice precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificates non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale attività sottostante l'Indice come modificato o sostituito;

- (ii) nel caso in cui lo Sponsor dell'Indice o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore dell'Indice dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Emittente procederà a rettificare il Multiplo dei Certificates, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dallo Sponsor dell'Indice o, in mancanza, come calcolato dall'Emittente;
- (iii) l'Emittente si libererà dai propri obblighi relativi ai Certificates secondo quanto previsto dal successivo punto (c).

(c) Cessazione del calcolo di un Indice

Qualora lo Sponsor dell'Indice o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione di un Indice, l'Emittente avrà facoltà di liberarsi dagli obblighi relativi ai Certificates, corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante il valore di mercato dei Certificates determinato in base all'ultima quotazione disponibile dell'Indice. Tale valore di mercato sarà determinato dal medesimo Emittente. I Portatori saranno messi a conoscenza del valore di mercato così determinato nei modi previsti dall'Articolo 10 del presente Regolamento.

L'importo determinato in base al valore di mercato di cui sopra verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui tale valore di mercato è stato determinato.

Con riferimento a ciascun Indice, non producono alcuna rettifica delle caratteristiche dei Certificates, dei termini e delle condizioni del presente Regolamento, le modifiche alla composizione dell'Indice e dei pesi delle singole obbligazioni che rientrino nella normale gestione dell'Indice.

Le rettifiche, i calcoli e le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente Articolo 7 avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 8 - Acquisti di Certificates da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificates sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificates così acquistati.

Articolo 9 - Modifiche normative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche legislative o fiscali, l'Emittente accerti l'eccessiva onerosità o l'impossibilità di adempire, in tutto od in parte, agli stessi.

In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori un importo in denaro ragionevolmente determinato dal medesimo Emittente rappresentante il valore di mercato dei Certificates il Giorno Lavorativo precedente al verificarsi degli eventi che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tale somma di denaro avverrà non appena possibile, secondo le modalità che verranno comunicate ai Portatori tramite annuncio pubblicato ai sensi dell'Articolo 10 del presente Regolamento.

Le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente Articolo 9 avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 10 - Comunicazioni

Ogni comunicazione dell'Emittente ai Portatori s'intenderà validamente effettuata tramite annuncio pubblicato su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale nonché invio a Borsa del relativo comunicato.

Articolo 11 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, ma previa comunicazione a Borsa, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni presenti nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori.

Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'Articolo 10 del presente Regolamento.

Articolo 12 - Legge applicabile e foro competente

La forma ed il contenuto dei Certificates, così come tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalle disposizioni del presente Regolamento, sono regolati dalla legge italiana.

Per ogni controversia relativa al presente Regolamento, foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'Articolo 1469-bis c.c., il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 13 - Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori *Certificates* con le stesse caratteristiche e condizioni dei Certificates e tali da costituire un'unica Serie con gli stessi.

Articolo 14 - Varie

L'Emittente, relativamente a tutti i Certificates di cui presente Regolamento ovvero anche a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso altri mercati regolamentati ulteriori rispetto a quelli organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto l'Emittente ha la facoltà di consentire ai Portatori di esercitare i medesimi presso una cassa incaricata situata all'estero, di consentire che la quotazione avvenga nella Valuta Estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro, nonché di pagare l'Importo di Liquidazione in una Valuta Estera. In caso di ammissione a quotazione dei Certificates su altri mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al precedente articolo 10.

Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento sono o dovessero risultare in ogni tempo invalide, in tutto o in parte, le altre previsioni del presente Regolamento continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni il più possibile conformi allo scopo economico e alle intenzioni del presente Regolamento.